

PUNTA ADERCI: MOSTRA FOTOGRAFICA E DOCUFILM PER I 20 ANNI DELLA RISERVA

19 Febbraio 2018



VASTO – La Riserva di Punta Aderci di Vasto (Chieti) domani compie 20 anni e in questa occasione domani, martedì 20 febbraio alle ore 11, presso il centro commerciale Centro d'Abruzzo a San Giovanni Teatino, nel nuovo spazio del Green Box, di promozione turistica dei Parchi e delle Riserve d'Abruzzo, verrà presentata una galleria di immagini fotografiche, che raccontano la storia della Riserva e il programma delle attività.

Verrà proiettato in anteprima un docufilm in 3D *Linea Verde d'Abruzzo*, realizzato da Fernando Di Fabrizio, che ripercorre il sistema delle aree protette del territorio regionale.

La linea verde parte dal Parco nazionale d'Abruzzo-Lazio e Molise con immagini in 3d dell'orso bruno marsicano e del picchio d'orso bianco, per poi seguire in alcuni ambienti umidi, come il lago di Penne, fino alla Riserva di Punta Aderci, a Marina di Vasto, dove è stata ripresa la nidificazione del fraticello sulle dune.

Saranno presenti l'assessore regionale ai Parchi e Riserve Donato Di Matteo, il sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli, il presidente di Legacoop Abruzzo, Fernando Di Fabrizio, il dirigente regionale all'Urbanistica Bruno Celupica, l'assessore all'Ambiente del Comune di Vasto Paola Cianci, il dirigente del Comune di Vasto Lino D'Annunzio, il presidente del Wwf Abruzzo Luciano Di Tizio, il presidente di Legambiente Abruzzo Giuseppe Di Marco.

“Legacoop Abruzzo – spiega in una nota Fernando Di Fabrizio, presidente di Legacoop Abruzzo – grazie alla disponibilità della direzione del centro commerciale Centro d'Abruzzo, intende valorizzare l'intero sistema delle aree protette, che rappresenta un terzo del territorio regionale e promuove un turismo sano e responsabile, anche delle aree interne”.

“Per rafforzare l'attività di promozione e conoscenza del patrimonio naturale della nostra Regione – conclude Di Fabrizio – è stato realizzato il nuovo sito web www.dererumnatura.info dove è possibile reperire materiale del mondo delle aree protette”.